

	PREMESSO CHE	
	- con D.G.C. n. 88 del 5.5.2021 e n. 121 in data 31.5.2021, è stato approvato il	
	progetto di fattibilità di riqualificazione urbana borgo Padova stralci 3 e 4 CUP	
	C85F21000200001 redatto dall'Arch. Giovanni Furlan & Associati di Abano Terme	
	(PD) – prot. n. 14847 del 5.5.2021 - investimento complessivo € 973.800,00 al di	
	presentare istanza per l'assegnazione di contributi per investimenti in progetti di	
	rigenerazione urbana previsti dal DPCM 21.1.2021;	
	- con Ministero Interno 30.12.2021 è stata approvata la graduatoria dei progetti	
	ammissibili, completi del target PNRR di riferimento, individuati in quelli che	
	presentano il valore più elevato dell’indice di vulnerabilità sociale e materiale	
	(IVSM), in attuazione dell’art. 5 del DPCM del 21 gennaio 2021, ed il Comune di	
	Cittadella risulta ammesso a contributo per tutti gli interventi inviati per un totale di	
	€ 4.990.800,00 tra cui l'intervento di “riqualificazione urbana borgo Padova stralci 3	
	e 4” ammesso per l'importo di € 973.800,00 con esclusione della progettazione	
	definitiva, voce non ammissibile a contributo;	
	- con D.G.C. n. 122 del 27.4.2022, si è preso atto che con Decreto Ministero	
	Interno 30.12.2021 è stata approvata la graduatoria dei progetti ammissibili,	
	completi del target PNRR di riferimento, individuati in quelli che presentano il	
	valore più elevato dell’indice di vulnerabilità sociale e materiale (IVSM), in	
	attuazione dell’art. 5 del DPCM del 21 gennaio 2021, ed il Comune di Cittadella	
	risulta ammesso a contributo per tutti gli interventi inviati per un totale di €	
	4.990.800,00 tra cui l'intervento di “riqualificazione urbana borgo Padova stralci 3 e	
	4” ammesso per l'importo di € 973.800,00 ed approvato lo schema dell'atto di	
	adesione e obbligo relativo alla gestione e obblighi previsti dal PNRR e	
	successivamente trasmesso regolarmente sottoscritto digitalmente al Ministero	
	2	

	dell'Interno in data 9.5.2022;	
	PREMESSO ALTRESI' CHE:	
	- ai sensi dell'articolo 1, commi da 51 a 58, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 è	
	stata inoltrata in data 15.3.2022 assunta al prot. Ministero dell'Interno con codice	
	protocollo 'PROT_7907', istanza di assegnazione di contributo anno 2022 per spesa	
	di progettazione definitiva relativa ad interventi di messa in sicurezza, tra cui	
	“riqualificazione urbana borgo Padova stralci 3 e 4”, per l'importo di € 23.446,73;	
	- con Decreto del Ministero dell'Interno di concerto con Ministero dell'Economia e	
	Finanze in data 10.6.2022, è stato approvato l'elenco delle richieste ritenute valide ai	
	fini dell'attribuzione del contributo per l'anno 2022, dal quale risulta l'ammissione a	
	contributo la progettazione definitiva dell'intervento di “riqualificazione urbana	
	borgo Padova stralci 3 e 4”, per l'importo di € 23.446,73;	
	- con D.G.C. n. 208 del 27.7.2022 si è preso atto dell'ammissione a contributo degli	
	interventi di cui all'istanza inoltrata in data 15.3.2022 assunta al prot. Ministero	
	dell'Interno con codice protocollo 'PROT_7907', ai sensi comma 52, dell'articolo 1	
	della legge 27 dicembre 2019, n. 160, risultano ammessi a finanziamento	
	integralmente, giusto Decreto del Ministero dell'Interno di concerto con Ministero	
	dell'Economia e Finanze in data 10.6.2022, verso l'importo complessivo di €	
	194.909,96 (€ 23.446,73 progettazione definitiva riqualificazione urbana borgo	
	Padova stralci 3 e 4), e della scadenza perentoria stabilita all'art. 3 del suddetto	
	Decreto, che stabilisce che “ciascun ente beneficiario del contributo, è tenuto ad	
	affidare la progettazione entro tre mesi decorrenti dalla data di emanazione del	
	presente decreto”, ovvero entro il termine del 10 settembre 2022, pena la decadenza	
	del contributo;	
	- con provvedimento del 3° Settore n. ____ in data ____ si determinava di affidare	
	3	

	all' _____, con studio in _____ – _____ (C.F. _____ e P.I. _____), l'incarico di progettazione definitiva, esecutiva, direzione lavori, coordinamento sicurezza per la progettazione e redazione certificato di regolare esecuzione dell'intervento “NEXT GENERATION EU - PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) - MISSIONE 5 COMPONENTE 2 INVESTIMENTO/SUBINVESTIMENTO 2.1 "RIGENERAZIONE URBANA". RIQUALIFICAZIONE URBANA DI BORGO PADOVA STRALCI 3 E 4”.	
	TUTTO CIO' PREMESSO	
	si conviene tutto quanto segue:	
	ART.1: OGGETTO DELL'INCARICO. Il Comune di Cittadella, in esecuzione alla determinazione del Responsabile del Settore Tecnico – Lavori Pubblici n. ____ del _____ e con le modalità riportate nella presente convenzione, affida al Professionista, che accetta senza riserva alcuna, l'incarico professionale per eseguire, nei modi e nei termini specificati nei successivi articoli:	
	la progettazione definitiva;	
	la progettazione esecutiva;	
	il coordinamento sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione;	
	direzione lavori, contabilità e redazione certificato di regolare esecuzione, ed ogni altro servizio necessario per dare compiuto l'intervento di dell'intervento “NEXT GENERATION EU - PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) - MISSIONE 5 COMPONENTE 2 INVESTIMENTO/SUBINVESTIMENTO 2.1 "RIGENERAZIONE URBANA". RIQUALIFICAZIONE URBANA DI BORGO PADOVA STRALCI 3 E 4” - CUP C85F21000200001 – CIG 93547220CF – 9354769796.	
	Tali prestazioni si intendono conferite con decorrenza alla data in cui il	
	4	

	professionista incaricato riceverà formale comunicazione da parte	
	dell'Amministrazione.	
	Resta comunque inteso che le competenze relative all'incarico affidato verranno	
	liquidate al professionista secondo le spettanze previste nel presente disciplinare.	
	L'incarico professionale affidato prevede:	
	1. redazione del progetto definitivo ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 18.04.2016 n. 50,	
	e degli artt. da 24 a 32 del D.P.R. 05.10.2010 n.207, secondo le disposizioni	
	riportate del presente disciplinare;	
	2. redazione di tutti gli elaborati necessari per ottenere i pareri indispensabili	
	all'approvazione del progetto definitivo (Soprintendenza come previsto dal D.Lgs.	
	42/2004, ed eventuali altri Enti necessari);	
	3. redazione del progetto esecutivo, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 18.04.2016, n. 50	
	e degli artt. da 33 a 43 del D.P.R. 05.10.2010 n.207 e secondo le disposizioni	
	riportate del presente disciplinare;	
	4. redazione del Piano di sicurezza e di coordinamento ai sensi dell'art. 100 del	
	D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.	
	5. direzione e contabilità dei lavori	
	6. a lavori ultimati, predisposizione di di tutta la documentazione necessaria ai fini	
	della redazione del certificato di regolare esecuzione;	
	Resta inteso che le competenze professionali saranno liquidate esclusivamente allo	
	Studio che è personalmente responsabile dell'incarico in questione,	
	nonché persona fisica incaricata dell'integrazione tra le varie prestazioni	
	specialistiche.	
	Le varie fasi di progettazione dovranno essere redatte nel rispetto dei “CRITERI	
	AMBIENTALI MINIMI” (CAM) previsti nel citato Decreto ministeriale 11.10.2017	
	5	

	(Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare) “Criteri ambientali	
	minimi per l’affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova	
	costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici pubblici” pubblicato sulla	
	G.U. n. 259 del 6 novembre 2017.	
	Le parti convengono che sono nulle ed inefficaci, in quanto superate dalla presente	
	convenzione, tutte le precedenti comunicazioni, note, preventivi, etc. agli atti del	
	Comune, inerenti il presente atto.	
	ART.2: MODALITA’ DI ESPLETAMENTO DELL’INCARICO.	
	PROGETTAZIONE DEFINITIVA E COORDINAMENTO PER LA SICUREZZA	
	IN FASE DI PROGETTAZIONE	
	Il progetto definitivo dovrà individuare e definire compiutamente la soluzione	
	progettuale ed i lavori da realizzare.	
	Il progetto definitivo conterrà tutti gli elementi e gli elaborati necessari ai fini del	
	rilascio delle autorizzazioni amministrative, dei pareri e delle approvazioni degli enti	
	competenti.	
	Nella progettazione dell’intervento dovranno essere rispettate tutte le leggi,	
	regolamenti e norme tecniche in materia di “appalti pubblici”, predisponendo tutti	
	gli elaborati ivi previsti e secondo le modalità nella medesima regolamentate.	
	Rimangono a carico del professionista tutte le responsabilità in merito a sanzioni o	
	conseguenze che derivassero dal mancato rispetto delle norme sopraindicate.	
	Il professionista nello svolgimento dell'incarico prenderà tutti i contatti che fossero	
	necessari con il Comune ed i suoi uffici nonché con gli altri Enti o Organismi	
	eventualmente competenti, in maniera tale che sia garantito il benessere alla	
	esecuzione delle opere previste nel progetto, con l'ottenimento delle prescritte	
	autorizzazioni.	
	6	

	Per le prestazioni inerenti la sicurezza in fase di progettazione definitiva, il	
	professionista dovrà attenersi alle disposizioni della vigente normativa in materia ed	
	assumere la speciale responsabilità a tutti gli obblighi stabiliti nelle suddette	
	normative nei riguardi del coordinatore alla sicurezza dei lavori e alle normative	
	attinenti tale materia.	
	In particolare l'incarico comprende tutte le prestazioni previste dagli artt. 91 e 92 del	
	D.Lgs. 81/2008.	
	Costituiscono parte integrante della progettazione definitiva, in materia:	
	a) aggiornamento del documento contenente le prime indicazioni e disposizioni per	
	la stesura dei piani di sicurezza;	
	b) quadro economico con l'indicazione dei costi della sicurezza desunti sulla base	
	del documento di cui alla lettera a).	
	Il Tecnico affidatario provvede allo svolgimento delle prestazioni di cui al comma 1,	
	avvalendosi del professionista qualificato ai sensi dell'articolo 98 del decreto	
	legislativo n. 81 del 2008.	
	Il professionista dichiara, sotto la propria personale responsabilità, di essere in	
	possesso dei requisiti per l'esercizio dell'attività di coordinatore per la progettazione	
	e per l'esecuzione, come elencati al D.Lgs. 81/2008, art. 98.	
	PROGETTAZIONE ESECUTIVA E COORDINAMENTO PER LA SICUREZZA	
	IN FASE DI PROGETTAZIONE	
	In seguito all'ottenimento delle autorizzazioni previste per legge e alla verifica del	
	progetto definitivo, il R.U.P. ordinerà al professionista, con apposito provvedimento,	
	di dare avvio alla progettazione esecutiva nei termini previsti dal successivo art.4.	
	Il progetto esecutivo costituisce l'ingegnerizzazione di tutte le lavorazioni e,	
	pertanto, definisce compiutamente ed in ogni particolare architettonico, strutturale	
	7	

	ed impiantistico l'intervento da realizzare.	
	Il progetto è redatto nel pieno rispetto del progetto definitivo nonché delle eventuali prescrizioni e pareri di altri Enti, ovvero risultanti da Conferenze di Servizi.	
	Il progetto esecutivo redatto in conformità alla normativa sugli appalti pubblici sviluppa ulteriormente gli elaborati grafici e dattiloscritti, nonché quelli di calcolo già svolti durante la fase della progettazione definitiva.	
	Pertanto si rimanda alla normativa di riferimento l'elencazione di dettaglio degli elaborati progettuali.	
	Considerando che il progetto esecutivo verrà posto a base di gara per la futura realizzazione dovrà contenere e sviluppare in modo particolare quegli aspetti che saranno di base per la predisposizione del contratto con l'impresa esecutrice.	
	Gli elaborati saranno redatti in modo tale da consentire all'esecutore una sicura interpretazione ed esecuzione dei lavori in ogni loro elemento.	
	Costituiscono parte integrante della progettazione esecutiva, in materia di sicurezza:	
	a) il Piano di sicurezza e coordinamento di cui all'articolo 100 del decreto legislativo n. 81 del 2008;	
	b) il Fascicolo informativo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b) e comma 2, dello stesso decreto;	
	c) piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti.	
	Il CSP dovrà assicurare la coerenza tra il cronoprogramma allegato al piano di sicurezza e Coordinamento ed il cronoprogramma dei Lavori indicati nel contratto d'appalto dei Lavori. Nella redazione del fascicolo, il Coordinatore della sicurezza dovrà garantire la coerenza con il piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti.	
	Il Coordinatore dovrà inoltre assicurare che gli oneri della sicurezza stimati siano considerati separatamente dalle voci di spesa che saranno soggette al ribasso d'asta o	
	8	

	ad offerta.	
	Il piano di sicurezza e di coordinamento ed il fascicolo contenente le informazioni	
	utili alla prevenzione di cui alla lett. b) dell'art. 91 del decreto medesimo, dovranno	
	essere consegnati in formato elettronico firmati digitalmente.	
	Non sono considerate varianti tutti gli aggiornamenti, le integrazioni e variazioni	
	richiesti dalla committenza sugli elaborati e le proposte progettuali in genere, che	
	verranno sottoposti alla stessa per approvazione, in qualunque momento esse	
	intervengano, essendo comprese nella prestazione affidata tutte le modifiche, le	
	migliorie, volte a raggiungere il pieno soddisfacimento degli obiettivi che la stazione	
	appaltante ha prefigurato. Nulla sarà dovuto pertanto al progettista per la redazione	
	di tutte le suddette proposte di sviluppo in itinere del progetto fino alla sua versione	
	finale quale sarà quella che scaturirà con l'approvazione del progetto. Tale assunto è	
	riferito sia al progetto definitivo sia al progetto esecutivo. Sono comprese inoltre	
	tutte le modifiche e le integrazioni richieste dall'organo di controllo che verificherà i	
	progetti ai sensi del D.lgs. 50/2016.	
	DIREZIONE LAVORI E CONTABILITÀ DEI LAVORI	
	Per le prestazioni di direzione e contabilità dei lavori, e certificato di regolare	
	esecuzione, il professionista dovrà attenersi alle disposizioni del Decreto del	
	Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 49 del 07.03.2018, del D.P.R.	
	207/2010, per le parti ancora in vigore, ed alla vigente normativa in materia o che	
	sarà emanata, ed assumere la speciale responsabilità a tutti gli obblighi stabiliti nelle	
	suddette normative nei riguardi del direttore dei lavori e alle normative vigenti in	
	materia.	
	Nello svolgimento dell'incarico il professionista dovrà attenersi a quanto previsto nel	
	progetto approvato, nonché alle particolari prescrizioni impartite dagli Enti preposti	
	9	

	all'approvazione dell'opera.	
	L'Amministrazione si riserva di impartire, tramite il responsabile del procedimento,	
	indirizzi e disposizioni nel corso dello svolgimento dell'incarico.	
	Ferma restando la discrezionalità del direttore dei lavori circa le piccole variazioni	
	delle opere progettate, in relazione alle situazioni e alle condizioni particolari che si	
	verificassero in sede esecutiva e comunque in conformità alla vigente normativa in	
	materia di opere e lavori pubblici, il professionista è tenuto, ogni qualvolta a suo	
	giudizio si renda necessario, o su richiesta motivata dell'Amministrazione	
	committente, a fornire alla stessa relazioni sull'andamento dei lavori stessi,	
	comunicando le eventuali modeste modifiche, integrazioni e variazioni	
	indispensabili per la buona riuscita ed esecuzione delle opere, proponendo nel	
	contempo le soluzioni previste. Queste ultime non dovranno superare, in ogni caso,	
	l'onere economico della soluzione di cui al progetto esecutivo ed essere in	
	conformità alle normative vigenti.	
	Eventuali varianti sostanziali ritenute indispensabili anche dagli Organi superiori e	
	per le quali si dovesse rendere necessaria una nuova progettazione, dovranno essere	
	preventivamente autorizzate per iscritto dal Comune.	
	Relativamente alla sicurezza, il professionista si obbliga ad introdurre nel Piano tutte	
	le modifiche che siano ritenute necessarie a giudizio insindacabile	
	dell'Amministrazione o sulla base di eventuali prescrizioni che dovessero essere	
	impartite dagli Enti competenti o dalla Direzione Lavori, senza che ciò dia diritto a	
	speciali e maggiori compensi.	
	Sarà cura dell'Amministrazione fornire al Professionista, di concerto con lo stesso	
	preventivamente all'espletamento dell'incarico, gli indirizzi generali ai quali lo	
	stesso dovrà attenersi.	
	10	

	Con la fine dei lavori il Direttore dei Lavori fornirà al RUP un elenco delle	
	lavorazioni, suddivise per categoria, sviluppate dall'appaltatore o dai subappaltatori	
	autorizzati dall'Ente al fine della compilazione del CEL. Tale documento potrà	
	essere richiesto anche in fasi intermedie.	
	ART. 3 – DISPOSIZIONI PARTICOLARI SULLA PROGETTAZIONE	
	Tutte le prestazioni dovranno essere eseguite secondo le indicazioni dell'Ufficio	
	Lavori Pubblici del Comune di Cittadella, e secondo tutte le prescrizioni degli Enti	
	di competenza ed in particolare:	
	1. Ai sensi dell'articolo 32 del D.P.R. n. 207/2010 e con riferimento all'articolo 23,	
	comma 16, del Codice dei contratti, il Tecnico affidatario deve utilizzare, ai fini	
	della previsione di spesa, il prezziario della Regione Veneto valido al momento della	
	redazione del progetto e in alternativa quello indicato dal RUP ovvero le opportune	
	analisi per quanto non previsto dai predetti prezziari. Deve altresì individuare,	
	concordandolo con il RUP, il contratto collettivo di lavoro applicato (o i contratti	
	collettivi qualora l'intervento preveda il coinvolgimento di settori diversi) ai fini	
	della stima del costo della manodopera da impiegare nella realizzazione	
	dell'intervento. Qualora le risorse per la realizzazione dei lavori progettati risultino	
	superiori a quelle disponibili previste dal livello progettuale precedente, il Tecnico	
	affidatario ne deve informare tempestivamente il RUP ai fini di una possibile	
	soluzione.	
	2. Il Tecnico affidatario deve seguire le direttive che gli verranno impartite dal RUP	
	impegnandosi a confrontare tempestivamente con questo le soluzioni individuate.	
	Tutte le decisioni adottate in ordine agli indirizzi della progettazione ed esecuzione	
	degli interventi sono comunicate tempestivamente all'altra parte in forma scritta.	
	3. Il progetto definitivo e quello esecutivo dovranno contenere tutti gli elementi	
	11	

	necessari ai fini del rilascio delle prescritte autorizzazioni ed approvazioni ed essere	
	corredato da una relazione sommaria che indichi la natura e lo scopo delle opere da	
	eseguire, nonché degli eventuali nulla-osta, autorizzazioni o altri atti di assenso la	
	cui acquisizione è prevista dalla normativa vigente al momento della sua consegna al	
	committente per la sua approvazione.	
	4. Il servizio di progettazione e l'attività dei progettisti comprendono tutti gli	
	obblighi e le prestazioni connesse, anche ove non citate espressamente e, in ogni	
	caso:	
	a) partecipazione ad eventuali incontri con i tecnici degli Enti preposti al rilascio	
	degli eventuali pareri/autorizzazioni necessari e con la Soprintendenza BB.AA. per	
	la verifica di coerenza della progettazione definitiva ed esecutiva con il progetto di	
	fattibilità tecnica ed economica, ammesso al cofinanziamento;	
	b) partecipazione a tutte le fasi dei procedimenti amministrativi, assicurando la	
	presenza e l'assistenza alle eventuali riunioni, commissioni e Conferenze di Servizi	
	indette ed a tutte le fasi di valutazione, comunicazione e partecipazione previste, o	
	comunque ritenute necessarie dalle Amministrazioni interessate dall'intervento;	
	c) la collaborazione con il RUP nell'individuazione degli elementi di valutazione da	
	porre a base di gara per l'affidamento dei lavori progettati, ai sensi degli articoli 95,	
	commi 2 e 6, e 96 del Codice dei contratti;	
	d) la collaborazione con il RUP nella valutazione delle eventuali anomalie nelle	
	offerte in fase di affidamento dei lavori progettati;	
	e) la collaborazione, seppure in contraddittorio, ai fini di una corretta e celere	
	verifica del progetto definitivo e esecutivo da parte degli incaricati della verifica e	
	della validazione di cui all'articolo 26 del Codice dei contratti; la progettazione deve	
	pertanto essere svolta concertando l'avanzamento della stessa con i predetti soggetti;	
	12	

f)	la redazione, per conto del RUP, delle risposte ai quesiti di natura tecnica, che riguardino la documentazione progettuale, posti dai concorrenti alla gara per l'affidamento dei lavori progettati;	
g)	l'espressione di pareri non vincolanti nelle materie di cui alle lettere precedenti, nonché in relazione a riserve od osservazioni degli esecutori dei lavori progettati, nei limiti in cui queste riguardino direttamente o indirettamente la progettazione. Le prestazioni di cui alla presente lettera e) possono essere richieste anche dopo la conclusione e la cessazione del Contratto.	
	E' necessario il rispetto di ogni disposizione impartita in attuazione del PNRR per la gestione, controllo e valutazione della misura, ivi inclusi:	
	• gli obblighi in materia di trasparenza amministrativa ex D.lgs. 25 maggio 2016, n. 97 e gli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241, mediante l'inserimento dell'esplicita dichiarazione "finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU" all'interno della documentazione progettuale nonché la valorizzazione dell'emblema dell'Unione europea;	
	• l'obbligo del rispetto del principio di non arrecare un danno significativo all'ambiente (DNSH, "Do no significant harm") incardinato all'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852;	
	• l'obbligo del rispetto dei principi del Tagging clima e digitale, della parità di genere (Gender Equality), della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali;	
	• gli obblighi in materia contabile, quali l'adozione di adeguate misure volte al rispetto del principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art. 22 del	

	Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei	
	conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei	
	fondi che sono stati indebitamente assegnati, attraverso l'adozione di un sistema	
	di codificazione contabile adeguata e informatizzata per tutte le transazioni	
	relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del	
	PNRR;	
	• l'obbligo di comprovare il conseguimento dei target e dei milestone associati	
	agli interventi con la produzione e l'imputazione nel sistema informatico della	
	documentazione probatoria pertinente.	
	ART. 4 – TERMINI PER L'INIZIO E L'ULTIMAZIONE DEI SERVIZI	
	Il professionista incaricato dovrà presentare gli elaborati:	
	a. del progetto definitivo (comprensivi dei rilievi, redazione degli elaborati, relazioni	
	e quant'altro necessario all'acquisizione dei pareri/autorizzazioni): entro e non oltre	
	60 (sessanta) giorni naturali e consecutivi dalla data di richiesta (via PEC) del	
	Comune di Cittadella.	
	b. progetto esecutivo: entro e non oltre 40 (quaranta) giorni naturali e consecutivi	
	dalla data di richiesta (via PEC) del Comune di Cittadella..	
	c. Trasmissione degli elaborati integrativi e corretti in fase di verifica e validazione	
	del progetto esecutivo, entro e non oltre il termine stabilito dalla richiesta via Pec del	
	Comune di Cittadella;	
	d. Trasmissione delle varianti in corso d'opera e varianti suppletive entro e non oltre	
	15 (quindici) giorni dal ricevimento del nulla osta da parte del RUP;	
	I termini sono calcolati in giorni naturali e consecutivi; il Comune si riserva la	
	facoltà di concedere termini suppletivi esclusivamente per causa di forza maggiore,	
	e comunque per motivi non dipendenti dalla volontà del soggetto incaricato.	
	14	

	Per l'eventuale sospensione dell'esecuzione della prestazione da parte della Stazione	
	Appaltante si applica l'art. 107 del D.Lgs. 50/2016.	
	Tutti i file, sia quelli riguardanti le relazioni, che le tavole progettuali e quant'altro	
	componga il progetto saranno consegnate, oltre che su supporto cartaceo, anche su	
	supporto magnetico – ottico, nei formati compatibili con i software in uso degli	
	uffici dell'Amministrazione (AutoCad, Microsoft Word ed Excel, ecc.) oltre che in	
	formato .pdf di Acrobat.	
	I progetti devono essere trasmessi in 2 (due) copie cartacee debitamente sottoscritte	
	e una su supporto informatico (DVD), in formato modificabile e in .pdf con firma	
	digitale. Il Comune si riserva di chiedere ulteriori copie eventualmente resesi	
	necessarie, anche al fine di ottenere i prescritti pareri.	
	Alla fine del collaudo il professionista predisporrà idonei raccoglitori e DVD, dove	
	saranno archiviati tutti i certificati delle opere eseguite e le relative dichiarazioni	
	rilasciate dalle imprese esecutrici, nonché i libretti delle istruzioni dei vari	
	componenti tecnologici.	
	ART. 5 - NORMATIVA DI RIFERIMENTO	
	Nello svolgimento dell'incarico dovranno essere osservate le normative vigenti in	
	materia di progettazione e direzione lavori per le opere pubbliche, e in particolare; le	
	norme citate sono da progettazione e direzione lavori per le opere pubbliche, e in	
	particolare; le norme citate sono da considerare a titolo indicativo e non	
	esaustivo:considerare a titolo indicativo e non esaustivo:	
	- il D. Lgs. 50/2016: Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture	
	in attuazione del D. Lgs. 50/2016: Codice dei contratti pubblici relativi a lavori,	
	servizi e forniture in attuazione one delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE;delle	
	direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE;	
	15	

	- il D.P.R. 207/2010: Regolamento di esecuzione ed attuazione del D. Lgs.	
	163/2006, per gli articoli il D.P.R. 207/2010: Regolamento di esecuzione ed	
	attuazione del D. Lgs. 163/2006, per gli articoli ancora in vigore;ancora in vigore;	
	- il D. Lgs. 81/2008: Attuazione dell'articolo 1 della L. 123/2007, in materia di tutela	
	della sil D. Lgs. 81/2008: Attuazione dell'articolo 1 della L. 123/2007, in materia di	
	tutela della salute e alute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;della sicurezza nei	
	luoghi di lavoro;	
	- linee guida ANAC in quanto applicabili;linee guida ANAC in quanto applicabili;	
	- D.M. (MIT) 7 marzo 2018, n. 49 "Regolamento recante: «Approvazione delle linee	
	guida sulle D.M. (MIT) 7 marzo 2018, n. 49 "Regolamento recante: «Approvazione	
	delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori	
	e del direttore dei lavori e del direttore dell’esecuzione», in attuazione dell'art. 111,	
	comma 1, del D.lgs 50/2016;attuazione dell'art. 111, comma 1, del D.lgs 50/2016;	
	- Decreto del Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare	
	11/01/2017;Decreto del Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del	
	mare 11/01/2017;	
	- Decreto 17/01/2018 “Aggiornamento delle «Norme tecniche per le	
	costruzioni”.Decreto 17/01/2018 “Aggiornamento delle «Norme tecniche per le	
	costruzioni”.	
	2. Dovranno altresì essere rispettate tutte le norme tecniche in vigore attinenti la	
	realizzazione delle sì essere rispettate tutte le norme tecniche in vigore attinenti la	
	realizzazione delle opere (architettoniche, strutturali, impiantistiche, di sicurezza,	
	antincendio) ed ogni altra norma opere (architettoniche, strutturali, impiantistiche, di	
	sicurezza, antincendio) ed ogni altra norma tecnica specifica vigente al momento	
	dello svolgimento della prestazione tecnica specifica vigente al momento dello	
	16	

	svolgimento della prestazione professionale richiesta	ione professionale richiesta
	(norme UNI, CEI,).	(norme UNI, CEI,).
	ART. 6 - MODIFICHE AI PROGETTI	
	Il progettista è tenuto ad introdurre nel progetto, anche se questo sia stato già	
	elaborato o presentato, tutte le modifiche e aggiornamenti che siano ritenuti	
	necessari, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione sino alla definitiva	
	approvazione degli elaborati stessi per il rispetto delle norme stabilite dalle vigenti	
	leggi, senza che ciò dia diritto a speciali o maggiori compensi.	
	Gli elaborati contenenti le modifiche o integrazioni di cui ai commi precedenti	
	dovranno essere presentati al Comune entro 7 (sette) giorni naturali consecutivi dalla	
	comunicazione al professionista della necessità di variazioni agli elaborati	
	presentati.	
	Tutti gli elaborati progettuali dovranno essere conformi alla legislazione sui lavori	
	pubblici e dovranno essere aggiornati dal progettista in relazione ad eventuali nuove	
	disposizioni che dovessero intervenire nella materia senza che ciò dia diritto a	
	speciali o maggiori compensi.	
	Al di fuori dell'ipotesi delineata ai commi precedenti, qualora invece le modifiche	
	comportino cambiamenti nella impostazione progettuale, determinate da nuove o	
	diverse esigenze, impreviste od imprevedibili, e/o da nuove normative	
	eventualmente intervenute, al progettista spettano le competenze nella misura	
	stabilita per le varianti in corso d'opera, in conformità alla tariffa professionale di	
	appartenenza e secondo il presente disciplinare, comunque applicando alla stessa la	
	riduzione fatta in sede di aggiudicazione del presente incarico.	
	Nell'eventualità in cui nel corso dell'esecuzione dei lavori previsti in progetto, l'Ente	
	ritenga necessario introdurre varianti o aggiunte al progetto, il progettista ha	
	17	

	l'obbligo di redigere gli elaborati che siano richiesti per i quali ha diritto ai compensi	
	spettanti a norma del presente disciplinare, sempre che le varianti od aggiunte non	
	dipendano da difetti di progettazione.	
	Restano pertanto escluse dalla disciplina contenuta nel comma precedente le varianti	
	dovute ad errori od omissioni progettuali.	
	In quest'ultima ipotesi la responsabilità del progettista si estende anche ai costi di	
	riprogettazione delle opere ed ai maggiori oneri che il Comune dovrà sopportare in	
	relazione all'esecuzione delle suddette varianti.	
	ART. 7 - DETERMINAZIONE DELL' ONORARIO	
	Il corrispettivo complessivo previsto è quello offerto dal professionista e pari	
	complessivamente ad euro _____ oltre a oneri	
	previdenziali e I.V.A. di legge, come da allegato prospetto di calcolo del	
	corrispettivo offerto e sottoscritto dal Professionista Incaricato.	
	Tutte le spese sono conglobate in un'unica percentuale applicata agli onorari per le	
	varie prestazioni. Il soggetto incaricato rinuncia pertanto a qualsiasi altro rimborso,	
	indennità, vacanza, trasferta, diritto e quant'altro non specificatamente indicato nel	
	presente articolo.	
	Verranno inoltre corrisposti, se ed in quanto dovuti, il contributo integrativo di	
	previdenza ed assistenza e l'I.V.A. come per legge.	
	Il Comune è estraneo ai rapporti intercorrenti tra il professionista e eventuali	
	collaboratori, consulenti o tecnici specialisti delle cui prestazioni intenda o debba	
	avvalersi qualora il ricorso a tali collaboratori, consulenti o specialisti non sia vietato	
	da norme di legge, di regolamento o contrattuali.	
	Sono a carico del professionista le spese di bollo ed eventuale registrazione e	
	quant'altro relativo al presente disciplinare di incarico.	
	18	

	Qualora durante l'espletamento dell'incarico dovessero verificarsi eventi tali da far	
	presumere un aumento dell'importo delle competenze rispetto al corrispettivo	
	sopraindicato e comunque fatta esclusione per quanto previsto in merito all'art. 9, il	
	professionista ne deve dare tempestiva comunicazione al Comune.	
	Il professionista non potrà espletare attività eccedenti a quanto pattuito o che	
	comportino un compenso superiore a quello previsto prima di aver ricevuto	
	l'autorizzazione a procedere dal Comune. In mancanza di tale preventivo benestare,	
	il Comune non riconoscerà l'eventuale pretesa di onorario aggiuntivo.	
	Il compenso come sopra determinato è comprensivo di ogni altra spesa, inclusa	
	quella relativa a viaggi, trasferte, tasse, registrazioni, contributi senza diritto di	
	rivalsa alcuno.	
	All'Incaricato non spetta alcun compenso, rimborso, indennità o altro, per varianti,	
	modifiche, adeguamenti o aggiunte che sia necessario introdurre in conseguenza di	
	difetti, errori od omissioni in sede di progettazione ovvero che siano riconducibili a	
	carenze di coordinamento tra attività di progettazione ed attività inerenti alla	
	predisposizione del piano di sicurezza.	
	A) Progettazione e coordinamento alla sicurezza in fase di progettazione.	
	Gli importi sono quelli risultanti dall'offerta presentata con le specificazioni	
	riportate nei commi precedenti.	
	Nel suddetto compenso è compresa la redazione di tutte le pratiche con la	
	documentazione a norma di legge, nelle copie richieste, ai fini dell'ottenimento di	
	tutti i pareri necessari alla realizzazione dell'opera in oggetto, nonché il rilievo e	
	restituzione grafica su supporto magnetico dell'area oggetto d'intervento e, per	
	quanto necessario, delle aree contigue, comprese tutte le relazioni specialistiche	
	necessarie all'ottenimento delle autorizzazioni e per la realizzazione dei lavori.	
	19	

	B) Direzione e contabilità dei lavori	
	Nell'onorario deve intendersi compreso anche il corrispettivo per le trattazioni di	
	tutte le riserve dell'impresa per quanto attinente al presente incarico.	
	Nessun particolare maggior compenso sarà corrisposto qualora la Direzione lavori	
	richieda un impegno maggiore del normale dovuto a mancanza di personale di	
	sorveglianza e di controllo od a qualsiasi altro motivo.	
	I compensi di cui sopra saranno pagati in relazione all'avanzamento dei lavori con le	
	stesse modalità fissate per la corresponsione di cui al successivo articolo.	
	Nel caso che l'incarico di direzione dei lavori, già avviato, per cause non imputabili	
	al professionista incaricato dovesse essere sospeso in via definitiva, sarà corrisposto	
	al professionista stesso, a titolo di piena e definitiva tacitazione di ogni prestazione e	
	di ogni spesa ed onere accessorio relativi alla parte di direzione lavori non eseguita,	
	un compenso pari al 20% dell'onorario spettante sulle opere non eseguite.	
	Nel caso di risoluzione o rescissione di contratti di appalto dei lavori, a termine delle	
	vigenti disposizioni, spetterà al professionista un'aliquota dell'onorario dovuto, da	
	commisurarsi all'importo complessivo dei lavori eseguiti, e al decimo di quelli non	
	eseguiti, fino alla concorrenza dei 4/5 dell'importo contrattuale d'appalto.	
	Il relativo importo sarà liquidato dopo l'avvenuta approvazione da parte	
	dell'Amministrazione del collaudo dei lavori eseguiti e, in caso, non oltre 90	
	(novanta) giorni dalla presentazione della richiesta di liquidazione da parte del	
	professionista a ultimazione delle prestazioni. Nessun compenso od indennizzo per i	
	titoli di cui alla presente lettera B) spetterà al professionista nel caso i lavori per	
	qualsiasi motivo non siano comunque iniziati.	
	L'attività del coordinatore della sicurezza in fase d'esecuzione contempla gli	
	obblighi previsti dal D.Lgs. n. 81/2008.	
	20	

	Rimane inteso che le prestazioni del professionista sono quelle indicate all'art. 1 -	
	Oggetto dell'incarico - della presente convenzione.	
	ART. 8 - LIQUIDAZIONE DELLE COMPETENZE	
	L'onorario e i compensi di cui all'art. 7 del presente disciplinare saranno corrisposti,	
	previa presentazione di regolare fattura elettronica, come segue:	
	Progettazione definitiva	
	acconto pari al 90% dell'onorario del progetto definitivo entro 30 giorni	
	dall'avvenuta consegna del progetto al Comune di Cittadella su presentazione di	
	regolare fattura elettronica;	
	saldo pari al 10% dell'onorario della progettazione entro 30 giorni dall'approvazione	
	del progetto definitivo da parte dell'Amministrazione su presentazione di regolare	
	fattura elettronica.	
	Progettazione esecutiva	
	acconto pari al 90% dell'onorario del progetto esecutivo entro 30 giorni	
	dall'avvenuta consegna del progetto al Comune di Cittadella su presentazione di	
	regolare fattura elettronica;	
	saldo pari al 10% dell'onorario della progettazione entro 30 giorni dall'approvazione	
	del progetto esecutivo da parte dell'Amministrazione su presentazione di regolare	
	fattura elettronica.	
	Direzione e contabilità dei lavori	
	Le competenze previste saranno liquidate previa presentazione di parcella, per il	
	90% in base a ciascun stato d'avanzamento dei lavori e/o forniture in appalto e/o altri	
	documenti contabili.	
	Il residuo 10% verrà corrisposto dopo l'approvazione degli atti di	
	collaudo/certificato di regolare esecuzione, purché lo stesso sia concluso nei termini	
	21	

	previsti dal capitolato speciale d'appalto e salvo che il ritardo non dipenda da fatto	
	imputabile al professionista.	
	I pagamenti saranno effettuati esclusivamente attraverso la fatturazione elettronica,	
	nella quale dovranno essere indicati i codici "CUP C85F21000200001 - CIG	
	93547220CF - 9354769796" relativi all'intervento oggetto dei servizi, previa	
	verifica della regolarità contributiva del Professionista Incaricato.	
	Il Codice Univoco del Comune è: UFVNKP.	
	ART. 9 - INADEMPIENZE, RITARDI E PENALITÀ	
	Qualora il professionista non ottemperasse all'espletamento dell'incarico e alle	
	prescrizioni contenute nel presente disciplinare o alle indicazioni e direttive fissate	
	dall'Amministrazione, quest'ultima procederà con regolare nota scritta ad impartire	
	le disposizioni e gli ordini necessari per l'osservanza delle condizioni disattese.	
	In caso di persistente inadempienza del professionista, oppure qualora nelle fasi di	
	progettazione dei lavori emergessero delle gravi carenze professionali che possono	
	provocare un danno apprezzabile per l'Amministrazione, quest'ultima con motivato	
	giudizio e previa notifica al professionista interessato, potrà provvedere alla revoca	
	dell'incarico affidato.	
	In tal caso al professionista sarà dovuto il 70% delle competenze professionali	
	relative alle prestazioni effettuate fino alla data della revoca.	
	Qualora la presentazione degli elaborati venisse ritardata oltre il termine stabilito nel	
	presente disciplinare, salvo proroghe che potranno essere concesse	
	dall'Amministrazione per giustificati motivi, verrà applicata una penale dell'1 (uno)	
	per mille dell'ammontare netto contrattuale per ogni giorno di ritardo, che sarà	
	trattenuta sulle competenze spettanti al professionista.	
	Detta penale non potrà cumulativamente e complessivamente eccedere il 10%	
	22	

	dell'ammontare netto contrattuale.	
	Nel caso in cui il ritardo ecceda i giorni 30 l'Amministrazione, senza obbligo o	
	bisogno di messa in mora, ha la facoltà insindacabile di dichiararsi libera da ogni	
	impegno verso il professionista inadempiente, senza che quest'ultimo possa	
	pretendere compensi o indennizzi di sorta, sia per onorari che per rimborsi spese.	
	Qualora le inadempienze e i ritardi comportassero la perdita del contributo, in	
	deroga a quanto suddetto nulla sarà dovuto al professionista e l'Amministrazione	
	agirà nei confronti dello stesso per i danni subiti.	
	Ai sensi del comma 6 dell'articolo 47, del D.L. 77/21 convertito con L. 108/21, al	
	fine di garantire effettività alle previsioni di cui al medesimo articolo, verrà	
	applicata una penale dell'1 (uno) per mille dell'ammontare netto contrattuale per	
	ogni giorno di ritardo, che sarà trattenuta sulle competenze spettanti al	
	professionista, in caso di mancato adempimento delle previsioni di cui ai seguenti	
	commi del medesimo articolo 47:	
	a) al comma 3, mancata produzione della relazione di genere sulla situazione del	
	personale maschile e femminile;	
	b) al comma 3-bis, mancata produzione della dichiarazione relativa all'assolvimento	
	delle norme che disciplinano il diritto al lavoro delle persone con disabilità e della	
	relazione relativa a tale assolvimento e alle eventuali sanzioni e provvedimenti nel	
	triennio antecedente la data di scadenza di presentazione delle offerte;	
	c) al comma 4, mancato rispetto della quota del 30 per cento di assunzioni di giovani	
	e donne;	
	d) ad altre ipotesi individuate dalle stazioni appaltanti come requisiti premiali.	
	Per i soli casi di cui alla lettera a) (mancata produzione della relazione di genere	
	sulla situazione del personale maschile e femminile) si prevede, inoltre,	
	23	

	l'interdizione dalla partecipazione, per un periodo di dodici mesi, sia in forma	
	singola sia in raggruppamento, ad ulteriori procedure di affidamento in ambito	
	PNRR e PNC. In tale ambito, la gravita' dell'inadempimento potra' essere	
	commisurata dalla stazione appaltante all'inadempimento totale o parziale, anche	
	sotto il profilo temporale, ovvero all'eventuale reiterazione dell'inadempimento	
	contestato.	
	Le penali non possono comunque superare, complessivamente, il 20 per cento	
	dell'ammontare netto contrattuale.	
	ART. 10: POLIZZA DEL PROFESSIONISTA. Ai sensi e per gli effetti dell'art.	
	24, comma 4, del D. Lgs. 50/2016, il professionista incaricato è munito di polizza	
	fideiussoria della Società con sede a in	
	data ../.../20... per la copertura dei rischi derivanti dallo svolgimento dell'incarico	
	affidato.	
	La suddetta polizza di responsabilità civile professionale copre anche i rischi	
	derivanti da errori o omissioni nella redazione del progetto definitivo o esecutivo	
	che potranno determinare a carico di questa Stazione Appaltante nuove spese di	
	progettazione e/o maggiori costi.	
	ART. 11 - DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE. Tutte le controversie che	
	dovessero insorgere relativamente all'espletamento dell'incarico ed alla liquidazione	
	dei compensi previsti dalla presente convenzione, ed in genere tutte quelle non	
	definite in via amministrativa, saranno attribuite alla competenza esclusiva del Foro	
	di Padova.	
	In pendenza del giudizio, il professionista non è sollevato da nessuno degli obblighi	
	previsti dalla presente convenzione.	
	ART. 12 - OBBLIGO TRACCIABILITÀ' TRANSAZIONI. Il professionista	

	incaricato assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3	
	della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.	
	Il professionista si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione	
	appaltante ed alla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo della provincia di	
	Padova della notizia dell'inadempimento della propria controparte	
	(subappaltatore/subcontraente, etc.) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.	
	Il professionista dichiara che gli estremi del conto corrente dedicato al rapporto	
	contrattuale oggetto del presente disciplinare è quello indicato nell'apposita nota	
	depositata agli atti, e le persone delegate ad operare sul conto sono quelle indicate	
	nella citata nota.	
	ART. 13 - CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA. Costituisce causa di	
	immediata risoluzione del contratto, a norma della legge 13.08.2010, n. 136,	
	l'esecuzione di transazioni relative all' appalto in oggetto senza avvalersi di banche o	
	della Società Poste Italiane.	
	ART. 14 - NORME DI COMPORTAMENTO E INCOMPATIBILITÀ. Ai sensi	
	del combinato disposto dell'art. 2, comma 3, del D.P.R. n. 62/2013 “Regolamento	
	recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54	
	del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165” e dell'art. 2 del Codice di	
	comportamento del Comune di Cittadella, adottato con deliberazione della Giunta	
	Comunale n. 338/2021, il professionista si obbliga e, per suo tramite, i suoi	
	dipendenti e/o collaboratori a qualsiasi titolo, si impegnano, pena la risoluzione del	
	contratto, al rispetto degli obblighi di condotta previsti dai sopracitati codici, per	
	quanto compatibili, codici che pur non venendo materialmente allegati al presente	
	contratto ne costituiscono parte integrante e sostanziale, consultabili al seguente	
	link: https://trasparenza.comune.cittadella.pd.it/L190/sezione/show/9826?	
	25	

[sort=&search=&idSezione=33&activePage=1&](#)

La violazione degli obblighi di comportamento comporterà per l'Amministrazione la facoltà di risolvere il contratto, qualora in ragione della gravità o della reiterazione, la stessa sia ritenuta grave.

L'affidatario, con la sottoscrizione del presente contratto, attesta, ai sensi dell'art. 53, comma 16 ter del D.Lgs. n. 165/2001, di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi a ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni nei confronti del medesimo aggiudicatario, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto.

ART. 15 – TRATTAMENTO DATI. I dati raccolti saranno trattati ai sensi del d.lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e del Regolamento UE 2016/679 mediante l'utilizzo di procedure informatiche per le finalità di cui al presente affidamento, come previsto dalle norme in materia di appalti pubblici e saranno comunicati ad altre Pubbliche Amministrazioni, anche ai fini della verifica delle dichiarazioni rese. Titolare del Trattamento è il Comune di Cittadella con sede in Via Indipendenza n. 41 – 35013 Cittadella (PD) - Cod. Fisc. 81000370288 e P. IVA 00731540282.

ART. 16 – DISPOSIZIONI FINALI. Sono a carico dell'Amministrazione il contributo integrativo di cui all'art. 10 della legge 3 gennaio 1981 n. 6 e l'imposta sul valore aggiunto. L'incarico, subordinato alle condizioni del presente disciplinare, è dall'Amministrazione affidato e dal professionista accettato in solido, e sarà dal medesimo adempiuto sotto le direttive impartite dall'Amministrazione stessa. Saranno a carico del professionista le spese di bollo, nonché le imposte o tasse nascenti dalle vigenti disposizioni.

Per quanto concerne l'incarico affidato, il professionista è tenuto ad eleggere

domicilio presso il Comune di Cittadella, Via Indipendenza n. 41 – 35013 –
Cittadella (PD).

Il presente atto verrà registrato solo "in caso d'uso" ai sensi del 2° comma dell'art. 5 del D.P.R. 26.04.1986, n. 131, in ogni caso qualora la registrazione sia dovuta, le relative spese sono a carico del Professionista.

Le parti dichiarano, per quanto di loro conoscenza, l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi tra loro. Per quanto non espressamente disciplinato nella presente convenzione si richiamano, per l'applicazione, le ulteriori disposizioni del C.C., art.1176 e seguenti.

Il presente atto viene sottoscritto mediante l'apposizione delle firma digitale ai sensi
dell'art. 21 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82.

Letto, confermato e sottoscritto.

Cittadella, li

Il Comune – ing. Emanuele Nichele: firma digitale

Il Professionista – : firma digitale